

RUBIERA

LA RICHIESTA

Oltre venti bambini chiedevano il servizio, ma le promesse non erano state mantenute

PROTESTA

Il Comitato di genitori aveva scritto al sindaco, che ha poi convocato le autorità scolastiche

ACCORDO

Da settembre 2008 tempo pieno per una o due prime elementari, oltre a una seconda classe



“C'è l'impegno a trasformare dal mese di settembre anche una classe seconda, ora a modulo”

“Pensiamo di attivare un servizio di assistenza ai ragazzi garantendo personale che li segua fino alle 18.30”

Elementari, arriva il tempo pieno

Vittoria di genitori e Comune, via libera dal prossimo anno scolastico

di BRUNO DALLARI

— RUBIERA —

VITTORIA a tutto campo, sia pure rinviata al prossimo anno scolastico, per genitori e amministrazione comunale che lottavano per ottenere il tempo pieno nelle scuole primarie. Dal prossimo anno scolastico anche Rubiera avrà, come suo diritto, il tempo pieno per una o due classi delle elementari.

I GENITORI che avevano chiesto quest'anno il servizio erano oltre una ventina, ma nonostante le promesse fatte, i loro ragazzi erano poi stati inseriti a sorpresa in classi a “modulo”. Era scattata una protesta, portata avanti con molto senso di responsabilità e con grande determinazione, tramite una lettera aperta inviata al sindaco e alle varie istituzioni interessate.

«L'AMMINISTRAZIONE di Rubiera è favorevole al tempo



I DIRIGENTI
Decisivo il ruolo di Aiello e Di Ciocia

pieno – diceva il sindaco Lorena Baccarani, soddisfatta del risultato ottenuto –. Anche la nuova scuola primaria “Marco Polo”, già dalla progettazione prevedeva l'introduzione delle classi a tempo pieno». Dal sindaco e dall'assessore alle politiche scolastiche, Rita Boni, il 18 ottobre si sono presentati il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo

rubierese, Giovanni Battista Di Ciocia, e Vincenzo Aiello, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato).

E' BASTATO questo incontro. La decisione è stata poi formalizzata con una lettera ufficiale, che Aiello ha inviato a conferma dell'impegno preso: «Per il prossimo anno scolastico – scrive – si

assicura l'istituzione del tempo pieno di una prima classe della scuola primaria (elementari, ndr) e si ribadisce l'impegno a trasformare a tempo pieno una delle classi prime attualmente funzionante a modulo».

SABATO 20 ottobre il sindaco aveva anticipato a Gabriella Fabbri, Giuliano Spezia, Sandra Pal-

mieri ed Emanuela Benvenuti, rappresentanti del Comitato dei genitori, la soluzione del problema. «Il fatto che i genitori abbiano fatto domanda per il tempo pieno – dice Lorena Baccarani – dimostra che ritengono la scuola pubblica di qualità. Diverse famiglie abitano a Rubiera, ma non hanno in zona reti parentali alle quali affidare i figli. Il fatto di avere il sabato libero li aiuta ad alimentare questo legame, senza che ciò vada a discapito della formazione scolastica dei loro figli».

«**RINGRAZIAMO** per il lavoro svolto i dirigenti Aiello e Di Ciocia – conclude il sindaco –. Come Comune pensiamo ad attivare un servizio di assistenza ai ragazzi del tempo pieno, che finiscono l'orario scolastico alle 16, garantendo personale che li segua fino alle 18,30, quando i loro genitori tornano dal lavoro. Pensiamo anche, se sarà possibile, di attivare un servizio di trasporto scolastico per le famiglie che ne abbiano necessità».